

# Faenza Cabaret, stasera la finalissima

*Al Masini anche Radio 2 per i nuovi comici, l'ospite sarà Giovanni Cacioppo*

**FAENZA.** Il sipario del teatro Masini si apre stasera (ore 21) sulla finale di Faenza Cabaret. Il concorso nazionale, indetto dal circolo "I Fiori" riservato ai giovani cabarettisti emergenti metterà in palio il premio alla memoria di Alberto Sordi.

L'ottava edizione di quest'anno coincide con il 150° anniversario di fondazione della società organizzatrice, pertanto il consiglio direttivo, presieduto da Pasquale Di Camillo ha deciso di portare in finale due concorrenti in più: saranno infatti 8 le esibizioni e non sei come negli anni precedenti. Ogni cabarettista porterà gag assolutamente nuove, diverse da quelle presentate nelle serate eliminatorie. In gara

saranno: Gianfranco Bosselli di Piacenza, Davide Giovannetti di Forlì, Alberto Grezzani di Chievo, Cristiana Maffucci di Torino, Mik & Zaffa di Ravenna, Paolo & Max di Padova, Terenzio Traisci di Forlì e Giovanni Zangoli di Cesena. La giuria sarà presieduta dal direttore artistico e presidente di Accademia Perduta Romagna Teatri, Ruggero Sintoni. La serata sarà ripresa da Tele 1 Faenza, e registrata da Ra-

dio 2 Rai, presente con lo staff al completo della trasmissione "Ottovolante". Presenta Antonio Borrelli, affiancato da Paola Ampezzan. Sul palco del Masini anche lo show dell'ospite di quest'anno, Giovanni Cacioppo, comico siciliano di Gela, ma trapiantato a Bologna, sulla breccia da oltre un decennio in diversi programmi tv (Colorado, Zelig), impegnato anche in teatro e al cinema. Il botteghino del Teatro apre oggi per le prevendite dalle 10 alle 12. Il biglietto costa 12 euro, mentre per i soci del circolo I fiori e gli abbonati al Comico del Masini 10 euro. (f.d.)



LA FINALISSIMA AL MASINI

## FAENZA CABARET

## A una donna il premio "Alberto Sordi"

Testi pungenti e padronanza della recitazione  
Si distingue anche il forlivese Terenzio Traisci

**FAENZA.** E' Cristiana Maffucci, psicologa 40enne di Almese vicino a Torino, la vincitrice - lunedì sera al Teatro Masini - dell'ottava edizione di Faenza Cabaret. A lei, unica donna in gara, sfidante di altri sette concorrenti tutti "uomini" è andato il premio Alberto Sordi, consistente in un contratto di lavoro di mille euro messo in palio dalla società di Mutuo soccorso "I Fiori" in collaborazione con l'agenzia Ridents e la Fondazione Alberto Sordi di Roma.

La finalissima ha visto gremire il teatro, inserita in uno show dinamico e sempre divertente, condotto da Antonio Borrelli, dove alle esibizioni dei concorrenti si sono abbinate le performance di ospiti come Giovanni Caccioppo, Sergio Silvestri (vincitore nel 2010) e della giovane cantante faentina Lucia Di Camillo.

A sottolineare il rilievo nazionale del concorso anche il vicesindaco Massimo Isola, che nei saluti iniziali a nome dell'Amministrazione ha voluto cogliere la crescita nel tempo della manifestazione «fino a diventare - ha detto - uno degli appuntamenti di spicco nel panorama degli eventi manfredi».

Una manifestazione che vede schierata anche la Rai con la trasmissione *Ottovolante* in onda su Radio Due. Di spessore infatti la presenza in giuria di



Cristiana Merli, ideatrice del programma e direttore esecutivo della rete. Nel ruolo di presidente invece il direttore artistico del Masini e di Accademia Perduta, Ruggero Sintoni. Tra i giurati anche Eraldo Tura (dei Ge-

melli Ruggeri); gli attori Gian Piero Bartolini, Giovanni Berdoncini e Davide Menghi; Germana Mazzotti, curatrice del programma di Videoregione *Ciak si ride*. Tra gli ospiti in sala Fabrizio Pausini con consorte e

Riccardo Benini - patron di Modena Cabaret - con la cantante Selene Lungarella.

Non facile il compito di assegnare il trofeo visto l'alto livello dei concorrenti. Alla fine si è deciso di premiare la comicità

femminile, ma una segnalazione è giunta anche per Terenzio Traisci, forlivese, veterano del concorso, seppur giovanissimo, avendo già partecipato a ben due finali. A lui è andato anche il premio del pubblico.



A sinistra la vincitrice Cristiana Maffucci, a destra il forlivese Terenzio Traisci segnalato dalla giuria

Alla giuria è piaciuta la Maffucci, di origini calabresi, che ha dimostrato una notevole padronanza di recitazione («l'unica in grado di proporre una drammaturgia degna del miglior teatro brillante», ha commentato Sintoni), abbinata ad una mimica facciale e del corpo di certo non improvvisata, ma frutto di una lunga esperienza in teatro: «Sono stata dieci anni nella compagnia di Giorgio Molino, allievo di Macario».

Originali e pungenti i testi, tutti suoi, costruiti sul difficile rapporto uomo-donna: esilarante la gag della mamma che nel deporre il bambino nella culla cerca di richiamare l'attenzione del marito, intento a guardare la Champions, per farsi passare il ciuccio. Lo fa in silenzio con gesti eloquenti, per non svegliare il pupo, ma lui capisce tutt'altra cosa e si fa trovare nudo nel letto. Nel commentare i risultati Ruggero Sintoni ha stigmatizzato «la comicità volgare» e ha invece sostenuto le idee innovative, il talento, il rispetto dei tempi comici e capacità di «pulire i pezzi dal superfluo».

Tra i concorrenti sono molto piaciuti anche Davide Giovannetti, Alberto Grezzani e Gianfranco Boselli. Bene anche il duo Paolo e Max; nettamente al di sotto degli altri nei punteggi sia Mik & Zaffa che Giovanni Zagnoli.

Francesco Donati

## SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO "I FIORI"

## Nominato cavaliere il presidente Pasquale Di Camillo



Pasquale Di Camillo

**FAENZA.** E' stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica italiana il presidente della Società di mutuo soccorso I Fiori, Pasquale Di Camillo. Il riconoscimento assegnato dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è stato comunicato all'interessato una decina di giorni fa dal prefetto di Ravenna. Di Camillo è stato l'ideatore del concorso Faenza Cabaret e del premio Alberto Sordi,

un attore di cui la nazione va fiera e che ha ben colto nelle sue innumerevoli interpretazioni il carattere del popolo italiano. Il presidente Napolitano ha inteso inoltre premiare attraverso Di Camillo anche il Circolo I Fiori, che festeggia quest'anno i 150 anni dalla fondazione, concomitanti con l'Unità d'Italia.

Due storie che si intrecciano in modo emblematico e che sarà approfondita in un libro di imminente uscita, per il quale il presidente della Repubblica ha accettato di scrivere un'introduzione. (f.d.)

da LA VOCE

## L'unica donna sul palco di Faenza Cabaret sbaraglia i concorrenti e passa alla finalissima Cristiana Maffucci, la comica psicologa non ha rivali

FAENZA - (ma.me) Alla terza selezione del concorso nazionale Faenza Cabaret Premio Alberto Sordi al circolo dei Fiori, capitanato da Pasquale di Camillo, ha nettamente trionfato aggiudicandosi un posto per la finale del 21 febbraio al teatro Masini l'unica donna in gara: Cristiana Maffucci. Ha conquistato pubblico e giuria impersonando un'eccentrica psicologa televisiva che ha fatto luce su comportamenti e interrogativi che riguardano il genere maschile. "L'uomo è una creatura semplice e più di un pensiero non può avere - dice -. Perché i re Magi sono arrivati soltanto nel giorno dell'Epifania? Gli uomini sono orgogliosi e non chiedono mai indicazioni". Cristiana



Maffucci, 36 anni, di adozione torinese e di professione psicoterapeuta di giorno e attrice di notte, ha alle spalle tanti anni di tea-

tro, ovviamente comico - sottolinea lei - e da cinque anni a questa parte si sta dedicando al cabaret. "L'esperienza del teatro

**Cristiana Maffucci**  
in trionfo  
Ha vinto  
la terza  
selezione  
per accedere  
alla finale del  
Premio  
Alberto Sordi

mi aiuta molto - racconta Maffucci - Grazie alla quale oggi riesco a costruire i miei personaggi da sola partendo dall'uso del corpo". Una perfetta padronanza della mimica ha reso la sua psicologa, talvolta, una folle: occhi fuori dalle orbite e ampio gesticolare delle mani si sono combinati alla sua strepitosa comicità intelligente conquistando il numero pubblico in sala. Secondi classificati sono i ravennati Mik e Zaffa: un duo ben assortito che ha accompagnato il pubblico in un personale viaggio spiegando i pro e i contro

della tecnologia. I due ragazzi, di 21 e 22 anni, veterani del concorso faentino, sono alla terza partecipazione: "E' la prima volta che riusciamo a classificarci - raccontano Mik e Zaffa - Abbiamo partecipato l'anno scorso e due anni fa. Possiamo affermare che Pasquale di Camillo ci ha adottato come figli!". Zaffa frequenta la facoltà di Chimica industriale a Faenza e Mik è commesso in una atena di abbigliamento sportivo. "Sul palco puntiamo sulla spontaneità - confessano - anche perché nella vita noi siamo veramente così".

**Secondo classificato il duo ravennate Mik e Zaffa**

## Nell'ultima selezione hanno trionfato Terenzio Traisci e la coppia Boselli - Carbone Faenza Cabaret si prepara alla finale

RAVENNA - (ma.me) Trasferta al teatro "Zodiaco" di Ravenna per Faenza Cabaret nella quarta e ultima serata di selezione di artisti della risata. L'occasione per l'uscita da Faenza è stata data dai festeggiamenti per i 150 anni della Società Mutuo Soccorso "I Fiori" che organizza la kermesse. Lunedì sera Terenzio Traisci e la coppia Gianfranco Boselli e Celestino Carbone hanno conquistato gli ultimi due posti per la finalissima del 21 febbraio al teatro Masini. Il forlivese Traisci è un veterano del concorso faentino dedicato al maestro della comicità Alberto Sordi e aveva già partecipato due volte alla finalissima; negli ultimi anni si è visto in laboratori della comicità televisivi come "Central Park" su Mtv. Munito di un grande televisore in cartone ha mimato in una parodia strepitosa le canzoni di alcuni dei più famosi cantautori italiani come Biagio Antonacci, Jovanotti e Giusy Ferreri. Il duo piacentino capitanato da Boselli, che ha partecipato a varie trasmissioni televisive come "Bulldozer" e "Quelli che il calcio", ha raccontato l'inizio di una storia d'amore, l'evoluzione e i sospetti del marito che la moglie abbia un amante: uno spassoso sketch a suon di chitarra. I finalisti che si sono garantiti l'accesso alla finale di Faenza Cabaret sono otto: Paolo e Max, Giovanni Zangoli, Alberto Grezzani, Davide Giovanetti, Cristiana Maffucci, Mik e Zaffa, Celestino Carbone, Terenzio Traisci e il duo Gianfranco Boselli - Celestino Carbone. Guest star della finalissima sarà Giovanni Cacioppo.



**Finalisti Boselli e Carbone a sinistra e Traisci al centro**

dal Corriere di Ravenna

# Terza serata di selezione con ospite Giampiero Pizzol

**FAENZA.** Ancora un martedì di risate con la terza selezione al circolo "I Fiori" del concorso "Faenza cabaret, premio Alberto Sordi" per giovani comici. Nella sala Kiss a partire dalle 21 saranno assegnati altri due pass per la finale del 21 febbraio al teatro Masini, quando sarà ospite Giovanni Cacioppo, testimonial di otto concorrenti. Quella odierna è l'ultima selezione a Faenza: la prossima sarà infatti organizzata in trasferta al teatro Zodiaco di Ravenna (lunedì 31 gennaio) con il quale il circolo faentino ha aperto una collaborazione. Stasera i

riflettori saranno puntati sulle gag proposte da Massimo Cappuccio (da Roma), Cristiana Maffucci (da Torino), Simone e il Basso (da Parma), Vittorio Paganelli (da Modena), Mik & Zaffa (da Ravenna), Marco Mengoli (da Modena) e Magic Francesco (da Bologna). Ospite della puntata ripresa da Tele 1 Faenza sarà Giampiero Pizzol, il poliedrico cabarettista e autore romagnolo, collaboratore tra gli altri di Maurizio Ferrini e Paolo Cevoli, in televisione a "Zelig off" nel 2004, nei panni di Fra' Godenzo da Montecucco in duetto con Claudio Bisio. (f.d.)

da LA VOCE

## La torinese Maffucci si aggiudica la vittoria dell'ottava edizione di Faenza Cabaret La comicità è donna: a Cristiana il Premio Sordi

FAENZA - (ma. me.) La comicità è femmina: all'ottava edizione di Faenza Cabaret, il concorso nazionale intitolato al maestro Alberto Sordi, al teatro Masini, ha trionfato la psicoterapeuta torinese, di giorno, e, attrice, di notte, Cristiana Maffucci. Emozionata e con lacrime di gioia la Maffucci ha sbaragliato gli altri concorrenti nonostante il suo stato febbricitante, conquistando il contratto di mille euro assegnato in collaborazione con l'agenzia Ridens di Faenza. "E' la prima volta che mi aggiudico il primo premio - ha detto -. Agli altri concorsi cui ho partecipato mi dicevano che ero brava ma che non riuscivo a vincere perché sono teatrale e espressiva: sono così, se piaccio bene altrimenti fa nien-

te". Di strada ne ha fatta Cristiana Maffucci: ha alle spalle tanti anni di teatro comico e da cinque anni si sta dedicando al cabaret. "L'esperienza del teatro mi aiuta molto - prosegue - e riesco a costruire i miei personaggi da sola partendo dall'uso del corpo". Sul palco impersona personaggi in cui la gente si può identificare. Sul palco del Masini ha raccontato in che modo cambia la vita di una donna di quarant'anni e ha conquistato gli applausi del pubblico con la sua comicità intelligente e pulita.

Il premio speciale quest'anno la giuria l'ha consegnato al forlivese, psicologo, trentaduenne Terenzio Traisci che si è anche aggiudicato il premio del pubblico.

**Riconoscimento speciale e del pubblico al forlivese Terenzio Traisci**

**La vincitrice**  
Cristiana Maffucci  
e il premio speciale  
Terenzio Traisci



Traisci non è nuovo al concorso faentino: già in passato era arrivato per ben due volte in finale ma non riuscendo a ottenere nessun riconoscimento. Si è presentato sul palco con il suo televi-

sore di cartone e inscenando telenovelas low cost, trasmissioni sull'infanzia e per non udenti, mimando alcune canzoni della musica leggera italiana come quelle di Umberto Tozzi e Jovanotti.